

INFORMATIVA AI SENSI DEGLI ARTT. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

La presente Informativa viene rilasciata ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 in materia di trattamento dei dati personali (di seguito anche "GDPR").

1. TITOLARE DEL TRATTAMENTO E RESPONSABILE PER LA PROTEZIONE DEI DATI . Il Titolare del trattamento è H2com S.r.l., Via della Nocetta, 109, 00164 - Roma, Partita Iva 1009396100; PEC: h2com@pec.h2comsrl.com.

Il Titolare ha nominato il Responsabile della protezione dei dati (RPD/DPO), il quale può essere contattato al seguente indirizzo PEC: dpo.h2com@legalmail.it

2. FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO. I dati personali saranno trattati da H2com S.r.l. per le finalità connesse alla gestione e alla verifica delle segnalazioni secondo le previsioni contenute nella normativa Whistleblowing nonché nella "Whistleblowing Policy" aziendale. Dunque, i dati sono trattati allo scopo di compiere le necessarie attività istruttorie per verificare la fondatezza dei fatti segnalati ed eventualmente adottare gli opportuni provvedimenti. La base giuridica del trattamento è, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. c) GDPR, l'adempimento di un obbligo di legge al quale è soggetto il Titolare del trattamento, in particolare, delle prescrizioni contenute nel D.lgs. n. 24/2023.

3. CATEGORIE DI DATI PERSONALI TRATTATI. Il trattamento può avere ad oggetto dati personali ed anagrafici nonché ogni informazione eventualmente comunicata, necessaria per verificare la fondatezza della segnalazione e per consentirne la relativa gestione.

Tali dati possono riferirsi a diverse categorie di soggetti interessati:

- segnalante, in caso di segnalazioni effettuate in forma non anonima,
- segnalato e/o altre persone coinvolte nella segnalazione

Il conferimento dei dati personali da parte del segnalante non ha natura obbligatoria, ma l'eventuale rifiuto a fornire le informazioni necessarie potrebbe rendere impossibile o estremamente difficoltoso l'accertamento circa la fondatezza della segnalazione effettuata.

4. MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI. Il trattamento è improntato ai principi di liceità e correttezza ed è eseguito nella piena tutela dei diritti dell'interessato, della sua riservatezza nonché del diritto alla tutela garantita al segnalante dalla Legge n. 179 del 30 novembre 2017.

In relazione alle indicate finalità, il trattamento dei dati personali avviene secondo gli strumenti e le modalità stabilite nella "Whistleblowing Policy" aziendale, mediante l'utilizzo di strumenti informatici e telematici nonché elaborazioni manuali e comunque con modalità tali da garantire la sicurezza e la riservatezza degli stessi. In ogni caso, il trattamento avviene sulla base di incarichi formalizzati precedentemente all'inizio della fase di trattamento e contestualmente ad una adeguata informazione ed istruzione sulle misure di sicurezza e sulle procedure da adottare per garantire un livello di sicurezza adeguato. In particolare, il trattamento dei dati personali, conferiti in occasione delle segnalazioni è effettuato dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (R.P.C.T.) individuato nell'Organismo di Vigilanza (O.D.V.), nonché da eventuali collaboratori, interni ad H2com S.r.l., competenti a prestare eventuale supporto al

R.P.C.T. nella ricezione e gestione delle segnalazioni.

I dati trattati non saranno soggetti a processi decisionali automatizzati.

5. COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI PERSONALI TRATTATI. Sussistendone gli estremi, in base a norme di legge o di regolamento, i dati personali potranno essere comunicati a soggetti esterni, autonomi titolari del trattamento, quali a titolo esemplificativo: Autorità giudiziarie, ANAC, Corte dei Conti, organi investigativi.

In ogni caso, i dati personali non saranno oggetto di diffusione.

6. TRASFERIMENTO DATI AD UN PAESE TERZO O ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI. I dati non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento verso Paesi terzi extra UE.

7. DURATA DELLA CONSERVAZIONE DEI DATI PERSONALI. I dati personali verranno trattati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità sopra esposte e, in ogni caso, fino a un massimo di 5 anni dalla data di comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione, così come previsto dall'art. 14 del D.lgs n. 24/2023.

8. DIRITTI DELL'INTERESSATO. Nei limiti previsti dalla vigente normativa in materia di Whistleblowing, si informa l'interessato può esercitare i diritti riconosciuti dagli artt. 15 e ss. del GDPR. In particolare, l'interessato ha il diritto di:

- chiedere, in ogni momento, al Titolare l'accesso ai dati personali oggetto del trattamento, nonché di chiedere ed ottenere copia di tali dati (art. 15 GDPR);
- chiedere, in ogni momento, al Titolare la rettifica dei dati personali inesatti o l'integrazione dei dati personali incompleti (artt. 16 GDPR);
- chiedere al Titolare, nelle ipotesi normativamente previste, la limitazione del trattamento e di essere informato prima che la limitazione venga revocata (art. 18 GDPR);
- ottenere i dati trattati in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico (art. 20 GDPR);
- opporsi al trattamento (art. 21 GDPR).

Qualora l'interessato ritenga che il trattamento che lo riguarda violi la normativa, può proporre reclamo all'Autorità di controllo competente (art. 77 GDPR): Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia 11 - 00187 Roma (RM), Tel. 06 696771, Fax 06 69677 3785, e-mail garante@gpdp.it, PEC protocollo@pec.gpdp.it.

Allo scopo di verificare la sussistenza delle condizioni e le modalità per l'esercizio dei predetti diritti si rimanda al testo integrale delle citate previsioni, disponibili su sito: www.garanteprivacy.it.

L'esercizio dei diritti potrà avvenire attraverso l'invio di una richiesta a mezzo posta elettronica agli indirizzi del Titolare del trattamento o del RDP/DPO, così come indicati al Paragrafo 1.

Si precisa, inoltre, che ai sensi dell'art. 2-undecies, comma 1, lett. f) Codice della privacy (D.lgs n. 196/2003 e ss. mm. ii.) l'esercizio di tali diritti da parte della persona coinvolta o della persona menzionata nella segnalazione, con riferimento ai propri dati personali trattati nell'ambito della segnalazione, potrà essere limitato o addirittura escluso qualora da tale esercizio possa derivare un pregiudizio alla tutela della riservatezza dell'identità del segnalante. In tali casi, dunque, al soggetto segnalato o alla persona menzionata nella segnalazione è preclusa anche la possibilità, laddove ritengano che il trattamento che li riguarda violi suddetti diritti, di rivolgersi al Titolare del trattamento e, in assenza di risposta da parte di quest'ultimo, di proporre reclamo al Garante della protezione dei dati personali.